

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **03 (tre)** - del mese di **aprile** alle ore **15:34** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVA LINEA ELETTRICA A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO PER RICHIUSURA TRA LE LINEE ESISTENTI "PATIO" E "PETALI", IN LOCALITÀ GAVASSA, VIA DEGLI AZZARRI. IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI.

	F	PNV	C	A		F	PNV	C	A
VECCHI Luca					RUOZZI Cinzia	Si			
AGUZZOLI Claudia Dana	Si				SACCHI Stefano	Si			
AGUZZOLI Fabrizio	Si				SALATI Roberto	Si			
BASSI Claudio	Si				SORAGNI Paola		Si		
BENASSI Giacomo	Si				VARCHETTA Giorgio	Si			
BERTUCCI Gianni	Si				VERGALLI Christian	Si			
BRAGHIROLI Matteo	Si				VINCI Gianluca				
BURANI Paolo	Si								
CANTERGIANI Gianluca	Si								
CASTAGNETTI Fausto	Si								
CORRADI Davide	Si								
DE LUCIA Dario	Si								
FERRARI Giuliano	Si								
FERRARINI Filippo	Si								
FERRETTI Paola	Si								
GENTA Paolo	Si				----- Assessori -----	Presenti			
GHIDONI Riccardo	Si				PRATISSOLI Alex			Si	
IORI Matteo	Si				BONVICINI Carlotta			No	
MAHMOUD Marwa	Si				CURIONI Raffaella			No	
MELATO Matteo	Si				DE FRANCO Lanfranco			No	
MONTANARI Fabiana	Si				MARCHI Daniele			Si	
PANARARI Cristian		Si			RABITTI Annalisa			No	
PEDRAZZOLI Claudio	Si				SIDOLI Mariafrancesca			No	
PERRI Palmina	Si				TRIA Nicola			No	
PIACENTINI Lucia									
RINALDI Alessandro	Si								

Consiglieri **Presenti:** **30** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **28**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**
Presenti non votanti: **2**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 5167/70 del 05.04.2011, sono stati approvati ai sensi della L.R.n.20/2000 e s.m., il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrati in vigore il 25.05.2011 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 77, così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale ID. n. 9170/52 del 17.03.2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23.04.2014, cui ha fatto seguito una variante al POC approvata in data 13.04. 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 entrato in vigore il 06.05.2015 a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 104;
- il POC ha come elaborati costitutivi quelli relativi agli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutturali e precisamente: gli elaborati *PO.5 "Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse e PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo"*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23/05/2022 è stato poi adottato ai sensi della L.R.n.24/2017 "*Tutela e uso del territorio*", il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- a decorrere dalla data di adozione del PUG, e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia, come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017, e così come disciplinato all'art. 1.6 dell'elaborato Indirizzi disciplinari (SQ_D.1) del Piano, restano in vigore fino all'emanazione del relativo provvedimento di approvazione, i previgenti strumenti urbanistici comunali della L.R.20/00.

Premesso inoltre che:

- in data 06/04/2022 la società "E -distribuzione S.p.A" ha presentato all'Agenzia Regionale per la prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE), (PG ARPAE num. 15583/2022 e seguenti), istanza di autorizzazione alla costruzione di un nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kv funzionale alla richiusura di due linee già esistenti denominate "Patio" e "Petalì" in loc. Gavassa, in via degli Azzarri;
- alla domanda sono stati allegati:
 - il progetto definitivo (3578/3454_PD.pdf);
 - l'elaborato riguardante il vincolo preordinato all'esproprio (3578/3454_VPE.pdf); ex art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri";
 - l'elaborato di variante urbanistica (3578/3454_VU.pdf);
 - la relazione ambientale (3578/3454_AMB.pdf); ai sensi degli artt. 2 e 2bis L.R.10/93;
 - l'elaborato interferenza Fossetta Azzarri (3638/7-3454_Azzarri.pdf);
- il progetto realizzato per mezzo della posa di tratto di linea a 15kV (MT) in cavo sotterraneo per uno sviluppo complessivo di circa 0,865 km, servirà da richiusura tra le linee esistenti denominate

"Patio" e "Petali", in modo da permettere la controalimentazione della linea elettrica in caso di guasti. Il collegamento alla rete esistente sarà realizzato mediante l'esecuzione di giunti/terminali su sostegno e linea 15kV esistenti, lasciando imperturbata la Distanza di Prima Approssimazione (DPA) dell'attuale linea. Il tracciato della nuova linea interesserà parte di viabilità esistente e parte di terreno naturale in proprietà privata. Il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, all'interno di cavidotto posato mediante scavo a cielo aperto e per un breve tratto con tecnica "T.O.C." (Trivellazione Orizzontale Controllata) per l'attraversamento del canale denominato "Fossetta Azzarri". In particolare l'opera da realizzare, di carattere lineare per la sua natura di elettrodotto, ha un'estensione complessiva di circa 865 m. La nuova infrastruttura permetterà un miglioramento del servizio elettrico in tutta l'area circostante in caso di guasti o interventi di manutenzione della rete di distribuzione dell'energia elettrica che per questo tratto di territorio è di competenza di e-distribuzione SpA;

- in data 12.04.2022 "E -distribuzione S.p.A" con nota pec PG.n. 93396 nell'informare il Comune di Reggio Emilia di avere inviato la suddetta richiesta di autorizzazione ad ARPAE, ha chiesto all'ente territoriale il nulla osta di competenza ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, segnalando che l'elettrodotto non interesserà, zone, elementi, sistemi sottoposti a vincolo e/o tutela rientranti nel D.lgs.42/2004 parte terza; la richiesta al Comune riguarda infatti il parere di conformità urbanistica dell'impianto non essendo previsto negli strumenti urbanistici comunali, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, precisando che le interferenze con i predetti beni ed opere formeranno oggetto di specifica e successiva istanza;

- per il progetto è stata inoltre richiesta da "E -distribuzione S.p.A" , la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 4 bis della L.R.10/1993 e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art.56 ter del D.P.R.327/2001 e s.m.e.i.;

- tale impianto necessita infatti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali di cui al foglio 141, mapp. 72 di proprietà privata e foglio 162 mapp 198; mentre per il tracciato del cavidotto sulla strada comunale non viene stipulata alcun tipo di servitù, ma il tutto viene concesso tramite richiesta di scavo comunale.

Dato atto che:

- la legge regionale n.10/1993 e s.m. recante: "*Norme in materia di opere relative a linee e impianti elettrici fino a 150 volts - delega di funzioni amministrative*" in particolare gli articoli 2 bis e 4, prevede che il procedimento sia di competenza della struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE che rilascerà autorizzazione alla costruzione di quanto sopra, secondo il procedimento descritto all'art.2 bis comma 3 della citata L.R.10/1993, che avrà efficacia sia di variante urbanistica ai sensi dell'art.2 bis della L.R.10/93 sia di introduzione delle fasce di rispetto, ai sensi del DM 29/05/2008 e della L.R.20/2000 (artt. A-23 e A-26);

- il provvedimento autorizzativo finale che comprende l'approvazione del progetto definitivo, viene emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L.R. 10/1993 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 condotta da ARPAE-SAC

che, nel caso in esame, comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Reggio Emilia, nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell'opera, ai sensi degli articoli 3 e 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;

- ARPAE _Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, ha dunque trasmesso al BURERT l'avviso di deposito del progetto, che è stato pubblicato il 25.02.2022 per 20 giorni consecutivi con termine di 40 giorni decorrenti dall'avviso di avvenuto deposito, al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;

- ARPAE-SAC ha anche condotto l'istruttoria tecnica convocando in data 12/05/2022 la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 ;

- con nota del 19.10.2022 PG.n. 240555 ARPAE-SAC ha comunicato ai partecipanti la Conferenza di:

- non avere rilevato carenze documentali nella documentazione inviata,
- non sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti;
- non sono state formulate osservazioni sul progetto;

- l'autorità procedente, tenuto conto della necessità di concludere il procedimento nei tempi previsti ex L.R.n. 10/93, ha dunque chiesto agli enti che ancora non avevano provveduto, di trasmettere le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza in merito a quanto riportato dal Proponente negli elaborati progettuali e alle successive integrazioni;

- il Comune di Reggio Emilia, è infatti tenuto a concedere il nulla osta di competenza, ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, avendo visionato gli elaborati trasmessi (in particolare l'estratto dell'elaborato del POC 3578/3366 P.O.4_localizzazione degli interventi e l'elaborato 3578/3366_VPE: Vincolo Preordinato All'asservimento Coattivo) contenente l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della L.R. n.10/1993;

Rilevato che:

- ARPAE-SAC, in data 13.02.2023 con nota acquisita al PG. 43806, nell'inviare il verbale della seduta della conferenza dei servizi tenutasi il 26.01.2023 ha dichiarato che sono pervenute le seguenti determinazioni favorevoli all'intervento stesso:

-autorizzazione con prescrizioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale -PG/2022/71900 del 02/05/2022;

- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) - PG/2022/79317 del 12/05/2022;

- nulla osta dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio - PG/2022/176355 del 26/10/2022.

- nulla Osta del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/2023/7603 del 17/01/2023;

- comunicazione per le vie brevi (e-mail) del 25/01/2023 della Regione Emilia - Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile nella quale chiarisce che le opere e i lavori previsti non interferiscono con il reticolo idraulico di competenza dell'Agenzia stessa e seguirà nota formale in riscontro.

Considerato che:

-il servizio Rigenerazione Urbana ha predisposto la relazione di conformità in atti al PG.n. 60813/2023 dalla quale si evince che: *"la linea in progetto è un'opera di pubblica utilità in quanto comporterà un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area ed entrerà a tutti gli effetti a far parte della rete di pubblica distribuzione dell'energia elettrica che per questi comuni è di competenza di e-distribuzione s.p.a. Si richiede inoltre, per tutto il tracciato, la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, per la natura stessa della linea interrata e considerando anche l'importanza dell'opera che è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".In conclusione, dato che il progetto riguarda la realizzazione di 1 linea elettrica interrata, non apporterà variazioni significative sotto l'aspetto paesaggistico ambientale. Non sono presenti impianti fissi di trasporto ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.*

Interferenze con opere speciali:

- Strada comunale - via degli Azzarri;
- Canale "Fossetta Azzarri"

Natura dei terreni interessati: viabilità esistente - aree agricole private

L'esproprio è relativo all'apposizione di servitù per la realizzazione di elettrodotto: le fasce da asservire, date dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, sono, dall'asse della linea, 2,00 metri per lato (4,00 m complessivi) per il cavo sotterraneo. Nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolino e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto.

Precisato che:

- ad un attento esame del progetto da parte del Servizio Rigenerazione Urbana come risulta dal soprarichiamato parere di conformità urbanistica, si è appurato che *"l'intervento in progetto comporta la programmazione nelle strumento urbanistico comunale - Piano Operativo Comunale (POC), così come risulta dai seguenti elaborati agli atti:*

- ELABORATO n° 3578/3454 VU PROPOSTA DI VARIANTE : Elaborati di inserimento nel POC e variante al PSC P7.3 - Vincoli Infrastrutturali

- ELABORATO n°n° 3578/3454 VPE Vincolo preordinato all'asservimento coattivo

Per quanto attiene al PSC e RUE, si annota che l'unico elaborato da assoggettare a variante è relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali, ancorché ricognitivi, correlati alla realizzazione della nuova linea elettrica presenti nell'elaborato grafico del PSC - P7.3.

- PROPOSTA DI VARIANTE Elaborati grafici aggiungendo ad esso l'elaborato P7.3 nord.

fermo restando l'inserimento in POC della variante urbanistica correlata al progetto in argomento";

Dato atto infine che:

- la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità della variante correlata al progetto in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed adottata, e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti;
- per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE vigenti, e dal PUG adottato in data 23.05.2023 e attualmente in regime di salvaguardia;
- gli elaborati costitutivi della variante urbanistica in argomento sono stati rassegnati con nota del servizio Rigenerazione Urbana in atti al PG.n. 36250 del 07.02.2023, alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) che nella seduta del 10.02.2023 (verbale n.2_PG.n. 43377) ha espresso parere favorevole sui seguenti elaborati :
 - ELABORATO n° 3578/3454 VU PROPOSTA DI VARIANTE: Elaborati di inserimento nel POC e variante al PSC: P7.3 - Vincoli Infrastrutturali
 - ELABORATO n°n° 3578/3454 VPE: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo

Richiamate dunque le seguenti disposizioni legislative:

- l'art.3 della L.R. n.10/1993: *"L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)..... . Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predispone, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio.*
- l'art. 4 bis della L.R. n.10/1993: *"Nella domanda di autorizzazione, l'interessato può richiedere alla Provincia la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.*
- l'art 4 comma 4, lett. e) della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio" che prima dell'approvazione del PUG, stabilisce che :
4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

..omissis..

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Tenuto conto infine che:

- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs.267/2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o

indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto i costi derivanti dall'espropriazione di pubblica utilità restano a carico di "E-distribuzione spa" ;

- la Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto dunque necessario che:

- il Consiglio Comunale esprima le valutazioni in merito alla proposta di costruzione della nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo per richiusura tra le linee esistenti "Patio" e "Petali", in località Gavassa, via degli Azzarri, progetto presentato dalla Società "E -distribuzione S.p.A.", in quanto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera comprende, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 2 bis della l.r. 10/1993, la dichiarazione di variante urbanistica come risultante dagli elaborati: 3578/3454 VU: Variante Urbanistica e 3578/3454 VPE: vincolo preordinato all'asservimento coattivo;

Dato atto infine che:

- la proposta di variante è stata illustrata ai componenti della Commissione Consiliare "*Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente*" nella seduta del 17.03.2023.

Visti:

- la L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2017 ed in particolare l'art.4;
- la L.R. n. 37/2002;
- l'art.42 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- il D.P.R. 327/2000 ed in particolare l'art.52 quater ;
- la L.R. 10/1993;
- la delibera di Giunta Regionale n.1956 del 22.11.2021 recante : "Atto di Coordinamento Tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 Dicembre la 2017, n. 24 e ss.mm.li. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017. "

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 comma 4 della L.R.n.10/1993 per la realizzazione da parte di "E -distribuzione S.p.A", del progetto di costruzione di nuova linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo per richiusura tra le linee esistenti "Patio" e "Petali", in località Gavassa, via degli Azzarri, comportante variante urbanistica al PSC e al POC, come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

a) ELABORATO n° 3578/3454 VU PROPOSTA DI VARIANTE: Elaborati di inserimento nel POC e variante al PSC P7.3 - Vincoli Infrastrutturali

b) ELABORATO n°n° 3578/3454 VPE: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo.

- 2) di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente ARPAE - SAC alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in argomento comporterà la modifica agli strumenti urbanistici generali vigenti (PSC e POC), relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto stesso, così come riportato negli elaborati di cui al punto 1) del dispositivo;
- 3) di dare atto in particolare, che l'opera descritta si configura come opera di pubblica utilità, e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere e per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione dell'opera come descritto in premessa sulle particelle catastali elencate nell'elaborato "3578/3454 VPE: Vincolo Preordinato All'asservimento Coattivo" ai sensi del DPR.327/2001 e variante urbanistica agli strumenti vigenti per l'individuazione dell'infrastruttura come da elaborato elaborato n° 3578/3454 Vu Proposta Di Variante;
- 4) di dare atto che le aree interessate dall'intervento sono soggette ai vincoli e prescrizioni di cui alla Relazione del servizio Rigenerazione Urbana in atti al PG.n. 60813/2023 allegata alla presente sotto la lett. c);
- 5) di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia ARPAE - SAC di Reggio Emilia, competente al rilascio dell'autorizzazione che pubblicherà sul propri sito web la presente deliberazione ex art.39 del D.Lgs. 33/2013;
- 6) di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali (PSC e POC) e del PUG in fase di approvazione a seguito della comunicazione da parte di ARPAE - SAC del rilascio dell'avvenuta autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico in questione e alla sua pubblicazione sul BURERT ed infine , di provvedere a quanto di competenza, in relazione alle disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. 33/2013 procedendo alla pubblicazione sul sito web dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione>
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di concludere i lavori della conferenza dei servizi da parte dell'autorità procedente ARPAE-SAC.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano